

Un piano di Fastweb, Vodafone e Wind

Fibra ottica per l'Italia

I tre operatori "alternativi" delle telecomunicazioni hanno presentato un progetto per portare in 5 anni la fibra ottica a 10 milioni di utenti italiani

Il progetto prevede un investimento iniziale di 2,5 miliardi di euro in 5 anni, per coprire 15 città italiane e raggiungere una utenza di 10 milioni di persone. Ma nelle intenzioni delle tre società promotrici c'è anche una seconda fase, in cui il piano potrà essere esteso alla copertura delle città con più di 20 mila abitanti, raggiungendo così il 50% circa della popolazione italiana. In tutto un investimento di 8,5 miliardi di euro.

Per la riuscita dell'iniziativa è importante la partecipazione al tavolo delle opera-



Il progetto italiano per le fibre ottiche favorisce ovviamente i trasformatori di materie plastiche attivi in questo settore

zioni di soggetti pubblici e privati quali Cassa depositi e prestiti, banche, investitori finanziari e utility, come

anche gli altri operatori della telefonia e le istituzioni del Paese. In attesa delle risposte dei soggetti chiamati in causa un punto di partenza c'è già stato: nell'area della Collina Fleming a Roma, è stato avviato un progetto pilota che porterà - a brevissimo - alla realizzazione di collegamenti in fibra per 7 mila abitazioni.

"La rete che abbiamo immaginato è totalmente indipendente da quella esistente", ha detto l'AD di Fastweb Carsten Schloter, "e la domanda da farsi è se un paese come l'Italia possa restare indietro su una infrastruttura strategica come quella della fibra. Altri paesi hanno già iniziato a lavorare. L'importante è decidere adesso, perché se l'Italia non inizia a investire rischia di trovarsi indietro di cinque/sei anni e con un gap infrastrutturale difficile da colmare, di fronte a paesi come Germania, Francia, Stati Uniti, Scandinavia e Svizzera, dove esiste già un progetto di rete di nuova generazione e si sta già investendo".

Il sottosegretario allo Sviluppo economico Paolo Romani ha confermato la disponibilità del governo a rispondere positivamente alla richiesta dei tre operatori e ad approfondire il piano.

Acquisizione da parte di B&R

Nuova partenza per Mondial electronic

La società Mondial electronic, con sede a Gilgenberg, Germania, è stata acquisita da Bernecker + Rainer Industrie-Elektronik (B&R). Gli attuali proprietari investiranno nello sviluppo strategico di nuovi prodotti e nella crescita e nell'espansione internazionale dell'azienda. I principali obiettivi di Mondial rimarranno le energie rinnovabili e la "mobile automation" (automazione con controlli remoti). I propositi dell'azienda restano comunque lo sviluppo di innovazioni tecnologiche e il continuo miglioramento della propria posizione nel mercato internazionale.



La società Mondial electronic sviluppa prodotti per la "mobile automation" e le energie rinnovabili

tecno Plast

MENSILE DELLE MATERIE PLASTICHE
N. 4 - GIUGNO-LUGLIO 2010

Direttore editoriale:

Riccardo Ampollini
(riccardo.ampollini@tecnoedizioni.it)

In redazione:

Milena Nigrisoli
(milena.nigrisoli@tecnoedizioni.it)

Hanno collaborato a questo numero:

Aipe, Applied Market Information, Ucima, e-gazette, PVC Forum Italia, Confartigianato, ECEBD, Enrico Maria Fano, Messe Düsseldorf, PlasticsEurope, Proplast, Assocomplast, Emilio Vasco

Organo Ufficiale di Confartigianato Plastica, Gomma, Chimica



tecnoEdizioni

Via Garbiera, 1 - 20021 Bollate, MILANO

Tel.: +39 02 928653.45

Fax: +39 02 928653.40

E-mail: redazione@tecnoedizioni.com

Sito web: www.tecnoedizioni.it

Direttore commerciale:

Marco Mastrosanti
(marco.mastrosanti@tecnoedizioni.it)

Ufficio marketing

marketing@tecnoedizioni.com
Tel. +39 02 928653.45

©Copyright Tecnoedizioni Srl, Milano (Italia)

Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale di: articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Tariffe abbonamenti 2010

Italia: sped. ordinaria € 69,00; sped. contrassegno € 73,00
Estero: sped. ordinaria € 104,00; sped. prioritaria Europa € 116,00;
sped. prioritaria Africa, America, Asia € 144,00;
sped. prioritaria Oceania € 160,00;
Fascicolo singolo: € 7,80 - Fascicolo arretrato € 15,60

L'IVA sugli abbonamenti, nonché sulla vendita di fascicoli separati, è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 primo comma lettera C del DPR 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni. Pertanto non può essere rilasciata fattura.



Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al regolamento CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica Per il periodo 01/01/2008 - 31/12/2008
Tiratura media: 5944
Diffusione media: 5778
Certificato CSST n. 2008-1819 del 26/02/2009
Società di revisione: PKF Italia S.p.a.

Tiratura del presente numero: 5500 copie



Testata iscritta alla
Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Milano n. 675 in data 11 novembre 1996.

Tecnoedizioni Srl è iscritta nel Registro Operatori Comunicazione dell'AGCom con il numero ROC19558

Terminato di stampare il 10/07/2010 presso D'Auria Printing SpA
Zona Industriale Destra Tronto - 64016 S. Egidio alla Vibrata (TE)

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è Tecnoedizioni Srl, via Garbiera 1, 20021 Bollate (Milano). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo e aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo.

Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 2 comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. Tecnoedizioni Srl - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti via Garbiera 1, 20021 Bollate (Milano), vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicitari e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti, nonché gli addetti preposti alla stampa e alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs. 196/2003, non è esercitabile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs. 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

Fusione societaria

Maag Pump Systems & Automatik Plastik Machinery

Dall'unione di una società svizzera e una tedesca è nato un gruppo in grado di dire la sua nella fabbricazione di sistemi e componenti per produzione e lavorazione di materiali plastici

La notizia della fusione è stata data alla metà del 2010. Da un lato figurano la svizzera Maag Pump Systems – uno dei maggiori nomi al mondo nel campo delle pompe e degli ingranaggi, dei sistemi di filtraggio e di cambiasfinteri per l'industria delle materie plastiche, i processi chimici e industriali – dall'altro lato abbiamo la tedesca Automatik Plastik Machinery – leader nel settore dei sistemi di granulazione

per la produzione di granuli plastici. Onde dare continuità commerciale, le due società hanno deciso di presentarsi sul mercato ancora con i rispettivi marchi in essere... e le ambizioni sono tante: "A seguito della fusione siamo ora in grado di offrire ai clienti componenti pregiati e sistemi integrati completi per la lavorazione della plastica", spiega Ueli Thurig, CEO di Maag Pump Systems al qua-

le è stato affidato il compito di guidare il nuovo gruppo. "Da molti anni collaboriamo nella realizzazione di progetti per diversi clienti, per cui la fusione altro non è che una conseguenza logica della complementarità dei pacchetti di prodotti delle nostre società", aggiunge Roger Stehr, CEO di Automatik Holding. Il nuovo gruppo prevede di superare il raddoppio dell'attuale fatturato entro il 2012 e, a tale propo-



A sinistra, Ueli Thurig, alla guida del nuovo gruppo nato a metà del 2010. Roger Stehr, CEO di Automatik Holding

sito, punta tutte le sue carte su un modello commerciale in grado di coprire anche i mercati critici grazie a un mix fra soluzioni personalizzate, rapidità del servizio ed engineering specialistico. In questi mesi nelle due società sono in atto progetti di integrazione. Il centro di produzione di Grossostheim in futuro servirà anche come sede centrale per il montaggio di sistemi completi, riparazioni e prestazioni di servizio. "La sede in Germania è ideale, poiché molti dei nostri part-

ner OEM per la lavorazione delle materie plastiche hanno sede proprio qui. Ora siamo in grado di offrire loro direttamente integrazioni complete comprendenti pompe a ingranaggi, cambiasfinteri, sistemi di granulazione e unità di automazione", spiega Roger Stehr. Restano attivi gli altri quattro centri di produzione in Svizzera, Italia, Usa e Cina. L'impianto di Shanghai continuerà a essere sfruttato in vista delle enormi potenzialità del mercato cinese.

Segnali positivi

Plastica: un settore forte

Gomma e plastica costituiscono uno dei settori più impegnativi e, quindi, economicamente importanti secondo l'agenzia per il lavoro Openjob

Con i suoi 520 contratti di assunzione firmati dall'inizio del 2010 a oggi, il settore gomma-plastica ha dato lavoro a 184 donne e 336 uomini, di età compresa fra i 19 e i 57 anni. E' quanto emerge da una ricerca commissionata per esaminare tutti i comparti professionali con i quali sono avviate relazioni commerciali al fine

di soppesarne l'assorbimento occupazionale.

La ricerca consente altresì di individuare la provenienza geografica di questa forza lavoro. Si scopre così che, su un totale di 520 assunti, la maggior parte (224) era costituita da italiani. Questa la classifica a seguire relativa ai paesi di provenienza:

- 2° posto – 64 persone della Romania
- 3° posto – 63 persone dall'India
- 4° posto – 51 persone dal Senegal
- 5° posto – 29 persone dal Marocco
- 6° posto – 24 persone dall'Albania
- 7° posto – 12 persone dal Ghana.

Altre nazioni d'origine dei lavoratori sono: Argentina,

Bangladesh, Bolivia, Canada, Brasile, Congo, Costa d'Avorio, Francia, Etiopia, Germania, Guinea, Macedonia, Jugoslavia, Mauritius, Moldavia, Nigeria, Perù, Pakistan, Polonia, Svizzera, Togo, Somalia e Tunisia.

L'analisi permette di entrare nel dettaglio delle mansioni più richieste dalle imprese del comparto:

- 1° posto – 169 addetti allo stampaggio delle materie plastiche
- 2° posto – 144 addetti alle presse
- 3° posto – 55 addetti al carico e scarico
- 4° posto – 41 addetti al confezionamento
- 5° posto – 17 addetti all'imballaggio
- 6° posto – 15 addetti alla macchina serigrafica e tampografica
- 7° posto – 12 addetti alla filatura dei pallet
- 8° posto – 10 al confezionamento di bobine.

Altre mansioni assegnate sono state: addetto all'estrusione e alla movimentazione del prodotto, addetto al carico/scarico del prodotto finito in plastica.

Indagine Ucima

Dati relativi ai mesi di aprile e maggio 2010

Dall'analisi dell'acquisizione ordini emerge che il bimestre aprile-maggio 2010 è stato positivo per la raccolta degli ordinativi nel settore delle macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio, confermando il trend di ripresa in atto da ottobre dello scorso anno.

L'indice dell'ordinativo totale si è attestato su un valore pari a 109,6 nel mese di aprile, posizionandosi su un livello più elevato rispetto a quello registrato lo stesso mese dell'anno precedente (86,5). Anche il dato rilevato nel mese di maggio è positivo e si attesta a 176 contro 147,9 dell'anno precedente. Per quanto riguarda le variazioni tendenziali, a partire da ottobre 2009 tutti i mesi hanno registrato una crescita positiva. Dopo il picco di febbraio (+66%) i tassi di crescita sono andati progressivamente scendendo, fino a raggiungere +26,8% ad aprile e +19% a maggio. La diminuzione dei tassi di variazione tendenziali può essere interpretata come un progressivo ritorno alla normalità. Passando all'analisi della distribuzione degli ordinativi acquisiti tra mercato interno e mercato esterno, nel mese di maggio il peso del mercato domestico è stato del 18%, mentre quello estero è stato pari all'88%. Molto simili anche i valori del mese di aprile. Nel bimestre considerato, la ripartizione dell'ordinativo si è attestata dunque su proporzioni che possono essere considerate "normali" per il settore delle macchine automatiche.

Nei mesi di aprile e maggio l'indagine ha registrato un andamento abbastanza disomogeneo per quanto riguarda i settori cliente, con presenza di andamenti positivi. In particolare, ottime le performance di food, farmaceutico e cosmetici & health care. Stabile il chimico.

